

CONTEGGIO DEL CERVO AL BRAMITO NEL PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI M.te FALTERONA e CAMPIGNA

(I dati presenti sono di proprietà esclusiva del Parco, citare sempre la Fonte)

Tratto da: Orlandi, Leonessi, 2017. Monitoraggio della popolazione di cervo (Cervus elaphus L.) nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, M. Falterona e Campigna, anno 2016. Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, relazione non pubblicata

Metodo del bramito

Il metodo del bramito utilizza la tipica vocalizzazione dei cervi maschi durante il periodo riproduttivo

(settembre-ottobre) e viene applicato in ambienti con alti coefficienti di boscosità. In particolare il metodo consiste nel conteggio e localizzazione dei maschi adulti bramenti attraverso triangolazione delle direzioni di provenienza dei bramiti. Le fasi del metodo sono:

- stima del numero dei maschi bramenti;
- studio della struttura di popolazione.

Area di monitoraggio

Dal 2007 l'Ente Parco Nazionale si è fatto promotore del monitoraggio del cervo con il coinvolgimento di vari Enti quali I.S.P.R.A., Corpo Forestale dello Stato, Province di Arezzo, Firenze, Forlì-Cesena, Unione dei Comuni Montani del Casentino, Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve e l'URCA, l'U.T.B. e con il coordinamento dello staff tecnico di D.R.E.Am. Italia. L'area di monitoraggio, a partire dal 2007, ha interessato una porzione elevata del Parco Nazionale comprendendo sia il versante toscano (province di Arezzo e Firenze) che il versante romagnolo (provincia di Forlì-Cesena) per una superficie complessiva di circa 25.000 ha e con una quota minima di 300 metri s.l.m. e massima di 1.700 metri s.l.m. con un numero di punti totali pari a 295 (Tavola 1).

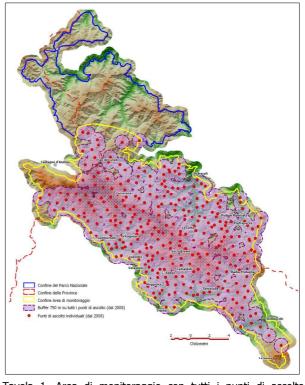


Tavola 1. Area di monitoraggio con tutti i punti di ascolto individuati e buffer di 750 m, dal 2008 (Orlandi et al. 2009)

Risultati anno 2015

Il rilevamento è stato effettuato solo nelle prime 2 serate previste (22 e 23 settembre); infatti le buone condizioni atmosferiche in entrambe le serate hanno permesso di ottenere risultati soddisfacenti e, in accordo con i vari Enti, è stato deciso di non effettuare la terza serata prevista.

Punti di ascolto

Rispetto a quanto programmato in fase di organizzazione l'effettiva disponibilità degli operatori ha determinato una contrazione dei punti utilizzati passando da 251 previsti a **228** nella prima serata, per una superficie effettivamente monitorata che è passata da circa 25.000 ha a circa 20.500 ha.

	22/09/16	23/09/16
Punti di ascolto (n)	228	217
Totale operatori	495	460



Stima e localizzazione dei maschi bramenti

Il metodo della triangolazione ha permesso di localizzare **438** cervi maschi bramenti che rappresentano il numero minimo certo di maschi presenti nell'area di studio, con una densità di **2,14 capi/100 ha** (Tavola 2 e Tabella 1).

versante	N° cervi	Densità capi/100 ha		
Romagna	169	2,12		
Toscana - Arezzo	252	2,22		
Toscana - Firenze	17	1,45		
Totale	438	2,14		

Tabella 1: numero di cervi individuati per versante e relative densità di capi (maschi bramenti), 2016.



Tavola 2: localizzazione dei cervi maschi bramenti nell'area di indagine del Parco, anno 2016. (Orlandi *et al.* 2016)

Consistenza stimata

La stima della consistenza della popolazione utilizzando la formula seguente:

$$\frac{n \cdot maschi \cdot adulti \cdot censiti}{\% \cdot maschi \cdot adulti \cdot nella \cdot struttura} \times 100 = consistenza \cdot totale \cdot popolazione$$

Per ottenere una stima della consistenza è stato deciso di adottare 2 valori diversi di frequenza dei maschi adulti:

- media pesata delle osservazioni invernali-primaverili raccolte nella provincia di Arezzo, città metropolitana di Firenze e provincia di Forlì-Cesena (n= 2.283 cervi osservati) pari a 16,2% che risulta simile a quella registrata nei precedenti anni (17,5% nel 2015 e 17,1%) e a quello presunto reale della popolazione (Mattioli et al., 2016);
- 2. un valore scelto "a priori" sulla base della percentuale di maschi adulti stimata da ISPRA nel 2007 e corretta per la minor osservabilità di tale classe con il metodo del *distance sampling*, pari al 20,0%.

	I° Ipotesi	II° ipotesi	
N° cervi maschi bramenti	438	438	
% maschi adulti	16,2%	20%	
N° cervi stimati	2.691	2.180	

Tabella 3. Dati di consistenza della popolazione del cervo all'interno dell'area di indagine del Parco Nazionale, anno 2016. (Orlandi *et al.,* 2017 e Mattioli *et al.,* 2016)

Risultati negli anni

versante	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Romagna	247	294	208	237	218	199	264	205	248
Toscana - Arezzo	195	267	242	249	275	296	334	283	252*
Toscana - Firenze	64	69	64	66	79	72	88	95	91
Totale	506	630	514	552	572	567	686	583	591

Tabella 4: Numero totale di cervi maschi bramenti individuati (fuori e dentro l'Area di indagine del Parco) suddivisi per versante, 2007-2016. (Orlandi et al., 2017 e Mattioli et al., 2016). *dati delle aree fuori area di indagine del Parco per la Provincia di Arezzo non disponibili.

